

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

IN VISTA DEGLI "EUROPEI", DI BERNA INTENSA ATTIVITA' ATLETICA IN TUTTA L'EUROPA

INTENSA ATTIVITA' DEL SODALIZIO GIALLOROSSO

La Gallaratese già nettamente al comando dopo la 1ª giornata di gare all'Olimpico

Due primati stagionali: Peppicelli 5.000 m. e Dordoni 10.000 di marcia - Ballotta sfiora il primato italiano

AI CAMPIONATI INGLESIVI DI ATLETICA

Green migliora il record delle 3 miglia: 13'32"2/10

Affermazioni ungheresi nel martello (Gennak), nel lungo (Földessy), nel disco (Klincs) e nell'asta (Homonnay)

LONDRA, 10. — Un clamoroso "exploit" si è registrato oggi nella seconda giornata dei campionati britannici di atletica leggera; infatti il mezzofondista inglese Fred Green, di 28 anni, che negli anni scorsi non è mai riuscito ad aggiudicarsi un titolo nazionale, ha abbassato oggi il record mondiale delle tre miglia con il tempo di 13'32"2/10 che migliora di un quinto di secondo l'attuale record ufficiale, conseguito il 20 settembre 1942, a Gotemburgo, in Svezia, dall'asce svedese Gunder Haegg.

Green ha superato di un soffio sul filo di lana il connazionale Chris Chatway, al quale i cronometristi hanno attribuito il medesimo tempo.

Demolito anche questo suo record sulle tre miglia, lo svedese Haegg non figura più tra i detentori di record mondiali. Green e Chatway verranno iscritti ambedue nel libro d'oro dei record della federazione internazionale di atletica leggera sebbene Green abbia tagliato il traguardo con pochissimi centimetri di vantaggio, che i cronometristi non hanno potuto registrare.

Green ha lottato per tutto l'ultimo giro con Chatway riuscendo a distaccarlo all'imbocco della dirittura finale. Chatway ha cercato negli ultimi metri di colmare il distacco con uno sforzo disperato, ma sul filo di lana i giudici hanno visto ancora primo Green.

I due concorrenti hanno coperto l'ultimo dei dodici giri nel tempo di 62 secondi.

Chatway aveva passato in testa le due miglia nel tempo di 9'01"6 con Green che lo seguiva come un'ombra. Al passaggio del miglio essi erano ancora assieme al gruppo ed il tempo era stato di 4'29".

Green, come si è detto, non aveva finora messo al proprio attivo né un record nazionale. Il suo precedente miglior tempo sulle tre miglia era stato di 13'46" e sul miglio aveva registrato il buon tempo di 3'08"8. Il suo tempo migliore sulle due miglia era stato di 9'09"3 nel 1950, ma in una gara nella quale egli fu sconfitto da Gordon Pirie nel 1953 gli era stato accreditato non ufficialmente un 8'53".

La gara odierna è stata disputata con leggero vento e cielo nuvoloso.

I campionati britannici hanno, inoltre, fatto registrare ottime prestazioni da parte degli atleti ungheresi partecipanti alle gare. L'Ungheria, infatti, nel corso delle due giornate ha colto quattro brillanti affermazioni ad opera di Klincs, Földessy, Gennak e Homonnay. Földessy, ricordando l'esperienza della specialità, ha lanciato il disco a m. 51,33, il famoso saltatore Odh Földessy ha raggiunto la distanza di m. 7,48 e il campione olimpionico Cserekmal ha lanciato il martello a m. 59,1 stabilendo il nuovo record assoluto britannico, cosiddetto "British Aliceson Record". Il record precedente era stato stabilito a Londra nell'agosto scorso dall'americano Marty Engel con metri 57,58. Homonnay ha ottenuto nel salto con l'asta metri 4,26.

Pomeriggio interessante quello che gli atleti hanno preferito con la loro opera allo Stadio Olimpico, in funzione della prima giornata della finale del Campionato Italiano di Società. La formula del campionato stesso non ha però permesso a buona parte dei migliori atleti italiani del momento di scendere in gara e di ciò ne hanno particolarmente sofferto il lancio del giavellotto, il salto in lungo, gli 800 metri ed in parte anche il 5.000 metri.

Comunque, dicevamo, la riunione ha avuto i suoi lati interessanti e si sono registrati due primati stagionali: nei 5.000 m. Peppicelli (15'16"2) e nei 10 km. di marcia in cui ha spadroneggiato Dordoni in 45'42"2. E forse il risultato del primo avrebbe potuto anche essere migliore. Se avesse distribuito meglio le sue forze. Sembra, infatti, a questo osservatore, che il tempo di 17" che Peppicelli ha fatto registrare nei primi 400 metri (Zatorek) gli altri assi del mezzofondo mondiale si accontentano di girate in 18" non sia quello più consono ad atleti il cui standard di gara è superiore ai 15" sull'intera distanza.

Dordoni invece deve la sua bella prestazione al fatto di aver abbandonato quegli scatti repentini che se gli attirano gli applausi del pubblico rivelano il loro lato negativo al momento di livare il bilancio conclusivo di una gara.

Ballotta, sceso frettolosamente a Roma tra un esame ed un altro, ha dato il tono più saliente alla manifestazione, tenendo per l'ennesima volta di innalzare a 4,22 il primato italiano dell'asta.

Ormai erano calate le ombre della sera e la visibilità era assai scarsa quando, dopo tre ore di gara, al pascellino si è accinto alla bisogna. Precedentemente egli aveva superato alla seconda prova sia i 4 metri che i 4.10. Messa di fronte alla suprema difficoltà del primato italiano, Ballotta ha deflato momentaneamente la velocità di rincorsa e torna a grande onore della sua attuale impostazione tecnica il fatto di aver fallito per un'ungherese il primato all'ultimo tentativo.

Già nel salto con l'asta, oltre ai 4 metri di Chiesa, da segnalare la ripresa del torinese Scaglia ritornato da poco dalle competizioni dopo un grave incidente.

Un risultato di buon rilievo tecnico il 21"9 ottenuto dal gallaratese Gnocchi nei 200 metri; ciò che rappresenta anche il suo primato personale. Compensato la gara di Lecce finita nella sua scia in 22"2.

Con una esibizione di ordinaria amministrazione Maggio (18,35; 10,000; 19,30; 1 x 100) ha sfiorato il primato italiano del salto in alto con un risultato di m. 2,05, superiore di un centimetro al vecchio record di 2,04 detenuto dal finlandese Kotka.

Lo svedese Nilsson m. 2,05 in alto!

HALMSTAD (Svezia), 10. — Lo svedese HENRIK NILSSON ha migliorato ieri al primo salto di 2,05 metri il primato italiano di m. 2,04, detenuto dal finlandese Kotka.

Si ha nettamente trionfato negli 800 metri in 156"6, tempo che non aggiunge né toglie nulla alla precedente fama del gallaratese. Sul piano interno di segnalare l'157"3 con cui il giovane lucchese Del Grande si è appropriato del secondo posto.

Nelle altre specialità invece le prestazioni non lasciano allungare il desiderio. Deudente appare, infatti, la gara di Filippi nei 400 metri ad ostacoli. 55"5 non è certo un tempo che faccia bene sperare in un suo successo, ma il fatto di quei campionati europei che ormai battono alle porte, ed in cui il gallaratese sarà chiamato a difendere il titolo conquistato di recente al quattro anni fa a Bruxelles.

Alle sue spalle assai vicino è stata la lotta per il secondo posto; tanto è vero che ben quattro atleti hanno affrontato simultaneamente l'ultimo ostacolo, hanno proceduto per un buon tratto esattamente sulla stessa linea, buttandosi poi sul traguardo quasi all'unisono. Al pubblico sembrò che il bandito della velocità avesse avuto la meglio; ma d'avviso contrario furono i giudici che classificano al secondo posto il romano Latini.

E qualche fischio ed un breve battito di mani, quasi un applauso, lo saluta come il vincitore del calcolo approssimativo facendoci a 2500 i presenti sulle gradinate al momento della proclamazione dei risultati finali. Nessun pericolo che scapoli di giudizi. Tempo per i due 508. Restando così le cose ben difficilmente Filippi avrà un compagno in azzurro nei campionati europei, come invece ci era sperato.

Oggi sulle strade della Toscana il campionato dilettanti U.I.S.P.

I favoriti: Ciampi, Bartaletti, Bigazzi, Potelli, Ferri - Difficile il pronostico

(Dal nostro inviato speciale)

FIRENZE, 10. — Si parla tanto (e male) dello sport; le pene dei ciclisti, le offese della critica è spietata; è giusto che sia spietata. Lo sport, il nostro sport, sta per crollare e sotto il peso delle sconfitte e delle rinunce. Il malgrado l'accelerazione il processo di disfacimento. E' un lavoro triste, quello che ci tocca di fare; e quando si può, anche se per poco — si fugge a cercare una boccata d'aria buona, pura. Si si può ancora sperare. Sacri-mento di questo mondo, di questi suoi piastri nei quali deve poggiare il nostro sport per tornare in vita e all'onore del mondo; sacrificio, passione, entusiasmo sono i piastri sui quali poggia la difesa per la sua azione; che dello sport: l'UISP porta alla corsa ragazzi di buona volontà e di buona gamba. E' significato vero: non ci sono soldi, ma c'è lo spirito di sacrificio che tutto può e collerica quale molto si ottiene, non sono gli "assisi", ma è la passione e l'entusiasmo di un mucchio di ragazzi che han-

LA RIUNIONE DEL C.D. DELL'U.I. Sapremo o non sapremo la verità sul "Giro"?

Rinvii a martedì la stesura del comunicato

Al Foro Italo ha avuto luogo la seduta del Consiglio d'Amministrazione in cui è stata discussa la situazione del "Giro" e l'U.I. ha approvato l'opera del Comitato di lavoro che ha in mano la stesura del comunicato che sarà consegnato ai giornalisti che si sono recati a Roma per il convegno del "Giro". Il "Giro" ha in mano la stesura del comunicato che sarà consegnato ai giornalisti che si sono recati a Roma per il convegno del "Giro". Il "Giro" ha in mano la stesura del comunicato che sarà consegnato ai giornalisti che si sono recati a Roma per il convegno del "Giro".

Oggi si corre a Villa Giori il Gran Premio delle Torri

I favoriti: Bora, Berio Hanover e Cervia

Il magnifico Gran Premio delle Torri è al centro del convegno domenicale di corsa al trotto all'ippodromo di Villa Giori. Sulla distanza di 2060 metri saranno in una prova riservata ai tre ed in quattro anni in cui il premio sarà di 200.000 lire. In questa occasione si darà il via ad un ciclo di 20 giorni di gare.

Assai difficile stabilire un pronostico dato il grande equilibrio dei valori in campo. Ecco le nostre selezioni:

Premio Torre Rossa: Scuderia Iride (Etroube-Amur). Incitato: Premio Torre Gaia: Altino, Zulena, Incantesimo; Premio Torione: Terrone, Prudentina, Italiano; Premio Torretta: Giulio, Franco, Nicola; Premio delle Torri: Berio, Hanover, Bora, Cervia; Premio Torricella: Moltrino, Val Festa, Macchio; Premio Torre Vecchia: Lord Lazio, Anastasia, Nororajo; Premio Torricella (2. div.): Vanesio, Brio, Fiorentino.

Successo pieno delle "romane" negli incontri di Pallanuoto svoltisi al "Torino"

La Lazio in tono minore, supera la R.N. Napoli per 4-5 mentre una sorprendente Roma piega la Canottieri Napoli 4-5

Successo pieno delle "romane" nella prima giornata del duplice confronto tra le rappresentative di pallanuoto di Napoli e della Capitale. La Lazio, confermando il pronostico della vigilia, ha superato di misura i Rari Nantes per 4-3; il sette in pallanuoto è riuscito ad accontentarsi di un punteggio eguale, 1-1, nella partita Lazio-CUS Bologna. Oggi pomeriggio sul Campo del Motovelocità Appio, con inizio alle ore 15,30 avrà luogo la partita Lazio-CUS Bologna.

Il risultato di questo incontro è stato di grande interesse. La Lazio ha superato di misura i Rari Nantes per 4-3; il sette in pallanuoto è riuscito ad accontentarsi di un punteggio eguale, 1-1, nella partita Lazio-CUS Bologna.

Il risultato di questo incontro è stato di grande interesse. La Lazio ha superato di misura i Rari Nantes per 4-3; il sette in pallanuoto è riuscito ad accontentarsi di un punteggio eguale, 1-1, nella partita Lazio-CUS Bologna.



FILIPUT pur vincendo 1 400 ad ostacoli ha deluso

Vittoria di R. D'Inzeo al Concorso di Aquisgrana

AQUISGRANA, 10. — Il suo Biennio D'Inzeo in sella al Marano, ha vinto oggi una prova del Concorso di Aquisgrana. Il secondo e terzo posti sono stati occupati da... (text is partially obscured)

IERI AL TOUR, UNA CORSA VECCHIO STILE A Rouen volata a tre Dussault vince di forza

Ai posti d'onore Meunier e Van Genechten — Il gruppo a circa 1 minuto — Wagtmans conserva la maglia gialla

- #### ORDINE D'ARRIVO
- 1) Dussault (Sud Ovest) in 6'19"32"; 2) Meunier (Nord Est-Centro); 3) Van Genechten (Bel) nel tempo di Dussault; 4) Alomar (Sp.) in 6'21"27"; 5) Forlin (It) in 6'21"31"; 6) Kubler (Sviz.); 7) Bauvin (Nord Est-Centro); 8) Faanhof (Oli.); 9) Remy (Fr.); 10) Koblet (Sviz.); 11) Varnajo (Ovest); 12) Tocchio (It); 13) Ockers (Bel.); 14) ex aequo: Wagtmans (Oli.); Derycke (Bel); Scherer (Sviz.); Wim Van Est (Oli.).

giudicio fino dalla partenza di Amsterdam e questa mattina proprio non se la sente di risalire in sella. Poi Scodeller si decide e si allinea anche lui con i colleghi, per ritirarsi poi dopo una decina di km. di corsa.

Fatto il contrappello, Godellet guida la carovana nella consueta sfilata per le vie della città per condurre i corridori alla località della partenza che egli stesso dà in perfetto orario alle 11.

I primi km. di perfetto percorso sono tutti ad una specie di tregua: si marcia tutti insieme ad andatura allegra senza che il solito irrequieto diacono segua di deservere i trenta km. del van Dussault, Van Breen, Meunier e Van Genechten hanno approfittato della loro cattiva posizione nella graduatoria generale per tentare la grossa arventura. Nessun pericolo che il corso la maglia gialla: anche quando il vantaggio dei fuggitivi ha toccato la sua punta massima (11,12" a Vignacourt) Wagtmans non correva alcun serio pericolo poiché il corridore che gli stava di più vicino in classifica generale era Meunier che aveva però più di un quarto d'ora di distacco sul titolo della maglia gialla. E' bastato quindi a Wagtmans qualche minuto di aumento di passo, e solo leggermente l'andatura per potersi considerare fuori pericolo.

Solo un 108 corridori che si presentano questa mattina a firmare il foglio di partenza della grande gara di guerra, il generale De Gaulle, mancando all'appello l'austraco Sreger e il regionale Cignone, esclusi ieri dall'ordine d'arrivo dalla ferrea legge del tempo massimo.

Oggi si corre a Villa Giori il Gran Premio delle Torri

I favoriti: Bora, Berio Hanover e Cervia

Premio Torre Rossa: Scuderia Iride (Etroube-Amur). Incitato: Premio Torre Gaia: Altino, Zulena, Incantesimo; Premio Torione: Terrone, Prudentina, Italiano; Premio Torretta: Giulio, Franco, Nicola; Premio delle Torri: Berio, Hanover, Bora, Cervia; Premio Torricella: Moltrino, Val Festa, Macchio; Premio Torre Vecchia: Lord Lazio, Anastasia, Nororajo; Premio Torricella (2. div.): Vanesio, Brio, Fiorentino.

Oggi l'assemblea dei soci Pivatelli è la "bomba",?

Notizie biancouzzurre: è tornato Tessarolo

Le notizie della campagna acquisti giallorossa si susseguono a ritmo incalzante, senza tregua. Ecco il consuntivo di questa settimana: prima Giuliano, poi Bonola, e ieri, infine, l'indovinate chi? — Pivatelli. Pivatelli alla Roma? Sembra di sì, infatti, Sacerdoti avrebbe detto "alto concesso le trattative per l'acquisto di una giovane mezzala italiana".

Vittoria di Drobny nel torneo di Birmingham

BIRMINGHAM, 10. — Il campione tennistico di Wimbledon, Jaroslav Drobny, ha aggiunto un altro trofeo alla sua collezione, vincendo oggi il titolo del singolare maschile del "Hilands Counties". Egli ha battuto con facilità l'inglese Roger Becher 6-0, 6-3.

EDUARDO MAZZIA

Vice Presidente dell'A.I.B.A. Membro del Cons. dell'E.B.U. I funerali avranno luogo nella mattinata di lunedì 12 alle ore 8 partendo dalla casa del defunto, in via Angelo Brunetti n. 42.

FIERA DEL MOBILE BABUSCI

arte esclusiva - prezzo

BERCO

Vendita con FACILITAZIONI DI PAGAMENTO di: TORNIRETTIFICATRICE UTENSILERIE TUTTO PER OFFICINE E GARAGES Roma, Via Ostiense, 73-E Telefono 383.577

Athos Maestori

SCAMPOLI

Via Balbo, 39

AL RISPARMIO!!! Solo la G. DE GIACOMI HA I PREZZI PIU' BASSI DI ROMA

Pratica lo 25% su tutti gli sconti del 25% articoli:

VALIGIE - BORSE A PREZZI MAI VISTI CARTELLE DI TUTTI I TIPI - OMBRELLI CINTI NOVITA' - PORTAMONETE - BAULI

VISITATECI G. DE GIACOMI Via G. Amendola 93 Via Cola di Rienzo 129 ROMA

MALAFRONTA

CREA E FABBRICA MOBILI DI CLASSE FACILITAZIONI Roma - Viale Reg. Margherita, 91 - Tel. 846.847

chiedete OLLA

IN TUTTE LE FARMACIE